



MELIDE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.12.2025

Presidenza:	Oreste Pasquillo
Scrutatori:	Alexandra Alfano e Marco Rusconi
Presenti:	19 su 20 Consiglieri
Sono presenti i signori:	Alexandra Alfano, Davide Alfano, Elia Bosco, Christian Cattaneo, Cesare Ceruti, Francesca Gallino, Shacir Gavrani, Frédéric Lelais, Oreste Pasquillo, Philip Peter, Carlo Pierobon, Sladjan Radenkovic, Marzio Riva, Annalise Roth, Amanda Rusconi, Elena Rusconi, Marco Rusconi, Corinna Sabateri, Cristina Vananti
Assenti (giustificati):	Martina Glavas
Per il Municipio sono presenti:	Emiliano Delmenico (Sindaco), Marco Martino (Vicesindaco), Luca Di Meco, Stefano Sarajlic, Sabrina Weber Venzi
Assenti (giustificati):	nessuno

Alle 20:00 il Presidente apre la seduta e dà il benvenuto ai presenti. Il Segretario effettua l'appello al quale rispondono presente 19 Consiglieri su 20.

In assenza della scrutatrice Glavas, il Presidente chiama a sostituirla Alexandra Alfano che accetta.

Trattanda n° 1: Approvazione del verbale della seduta del 10 novembre 2025.

Il Consigliere D. Alfano chiede la dispensa dalla lettura del verbale. La stessa è accolta e in assenza di osservazioni il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale. Il verbale è approvato.

Voti: favorevoli 19 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

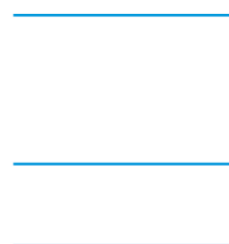
Trattanda n° 2: Preventivo del Comune per l'esercizio 2026 (MM 1372).

In apertura, il Presidente chiede alla Commissione della gestione se desidera aggiungere qualcosa. In mancanza di particolari aggiunte, il Presidente entra nel merito delle spese e dei ricavi per i singoli dicasteri, leggendo quanto riportato nel riassunto del conto economico allegato al messaggio di Preventivo.

Dicastero 0: Amministrazione generale

- Spese CHF 1'421'800.00
- Ricavi CHF 340'150.00
- Netto costi CHF 1'081'650.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.





MELIDE

Dicastero 1: Ordine pubblico e sicurezza, difesa

- Spese CHF 638'900.00
- Ricavi CHF 164'400.00
- Netto costi CHF 474'500.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.

Dicastero 2: Formazione

- Spese CHF 1'604'900.00
- Ricavi CHF 415'600.00
- Netto costi CHF 1'189'300.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.

Dicastero 3: Cultura, sport e tempo libero, Chiesa

- Spese CHF 854'700.00
- Ricavi CHF 293'400.00
- Netto costi CHF 561'300.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.

Dicastero 4: Sanità

- Spese CHF 1'479'500.00
- Ricavi CHF 2'000.00
- Netto costi CHF 1'477'500.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.

Dicastero 5: Sicurezza sociale

- Spese CHF 1'027'600.00
- Ricavi CHF 6'000.00
- Netto costi CHF 1'021'600.00

A. Roth, constatando un costante aumento negli anni dei costi del gruppo di conti 572 Aiuto economico, chiede di cosa si tratta in particolare e come vengono calcolati. Il Vicesindaco Marco Martino risponde che si tratta in prevalenza della quota a carico del Comune per i contributi dell'assistenza sociale. Gli stessi sono commisurati in funzione dei diversi casi presenti sul territorio. La percentuale del sussidio complessivo da versare al Cantone corrisponde al 25% della prestazione stanziata a favore del beneficiario.

Senza altri interventi, il dicastero è approvato all'unanimità.

Dicastero 6: Trasporti e comunicazioni

- Spese CHF 966'900.00
- Ricavi CHF 587'300.00
- Netto costi CHF 379'600.00

A. Roth chiede informazioni in merito alla riduzione delle tasse dei parchimetri per il previsto cantiere alla Romantica, in quanto da convenzione si parla di un'indennità di CHF 3'000.00/mese in caso di ritardo. Il Sindaco spiega che la convenzione prevede un



ritardo qualora non venga rispettato il termine di due anni per la costruzione, pertanto il calcolo dell'indennità inizierebbe unicamente dopo quel termine.

Senza altri interventi, il dicastero è approvato all'unanimità.

Dicastero 7: Protezione ambiente e pianificazione territorio

- Spese CHF 1'497'000.00
- Ricavi CHF 1'464'700.00
- Netto costi CHF 32'300.00

Il Presidente Pasquillo cita l'emendamento proposto dalla Commissione della gestione. Elena Rusconi legge il seguente testo riguardo l'emendamento proposto concernente la raccolta porta a porta degli ingombranti:

Signor Presidente, cari colleghi e cari colleghi, intervengo sulla voce 730.3130.001, rifiuti ingombranti, in nome della Commissione della Gestione, che all'unanimità propone nel suo rapporto il mantenimento di CHF 6'000.00 per i giri ingombranti. Il dibattito della Commissione non si è concentrato attorno ad una cifra, ma sul modo in cui vogliamo prenderci cura della nostra comunità. Premesso e ammesso che il tema non rilevi una questione importante per Melide, rappresenta però una spia di che tipo di comune vogliamo essere. La raccolta porta a porta degli ingombranti è un servizio concreto, visibile e vicino alle persone. Per molti cittadini, anziani, famiglie e persone senza mezzi adeguati, organizzarsi diversamente non è semplice. Mi permetto di riassumere i tre punti principali per mantenere almeno due giri ingombranti all'anno, che ricordo fino a pochi anni fa erano quattro. Primo argomento dimezzare ulteriormente questo servizio significa scaricare sui singoli cittadini un problema legato ad un servizio comunale per eccellenza. Non si chiede una prestazione straordinaria e l'essenza del servizio è dovuta proprio al fatto che si tratti di rifiuti ingombranti, spesso non caricabili su una macchina o un mezzo privato. Il cittadino sarebbe costretto a noleggiare furgoni o mezzi adatti con costi complessivi e ben superiori a quello che il comune è chiamato a sobbarcarsi attraverso la sua coordinazione. Secondo argomento: Il giro degli ingombranti oggi favorisce il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti. Le numerose persone che nelle serate in cui vengono messi fuori gli oggetti passano a ritirarli hanno un effetto diretto sulla quantità di materiale da smaltire. Questo è significativamente inferiore e grazie a questi mercati spontanei dove oggetti ancora utilizzabili vengono ritirati da altre persone, riducendo lo smaltimento e, non da ultimo, i relativi costi per il Comune e producendo un beneficio ambientale concreto. Terzo argomento, non ultimo per priorità. La scelta parla dell'identità di Melide. Se vogliamo restare un comune capace di offrire servizi vicino ai cittadini e interpretarne le necessità, questo è uno di quei casi in cui il segnale va ben oltre la cifra. Quest'ultima equivale allo 0,003% delle spese del comune, anzi meno, considerando i maggiori costi di smaltimento che deriverebbero dalla rinuncia a questo servizio. Negli ultimi anni, oltre a dimezzare i giri ingombranti, è anche stato ridotto il giro verde. Sono stati aumentati enormemente i costi per i cittadini per questo servizio. In quel caso le alternative, ad esempio la promozione del compostaggio presso i privati, erano disponibili. In questo caso la scelta è la seguente: manteniamo il Comune vicino ai propri cittadini, pronto a sostenervi in un problema dove il Comune fa meno fatica a risolverlo rispetto ai privati. La Commissione della Gestione non ha dubbi ed invita a sostenere il mantenimento dello stanziamento a CHF 6'000.00 per la raccolta degli ingombranti.

Sabateri chiede se c'è possibilità di aumentare l'orario di apertura della ex cava fino alle 19:00. Anche il Presidente Pasquillo dice che, qualora il servizio dovesse essere eliminato, si dovrebbe potenziare il centro di raccolta presso la ex cava.



MELIDE

Si vota sull'emendamento CHF 6'000.00 che viene accolto con 17 favorevoli e 2 contrari.

Il nuovo totale del dicastero si attesta a:

- Spese CHF 1'500'000.00
- Ricavi CHF 1'464'700.00
- Netto costi CHF 35'300.00

Senza altri interventi, il dicastero è approvato all'unanimità.

Dicastero 8: Economia pubblica

- Spese CHF 33'000.00
- Ricavi CHF 99'800.00
- Netto ricavi CHF 66'800.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.

Dicastero 9: Finanze e imposte

- Spese CHF 1'090'500.00
- Ricavi CHF 1'239'200.00
- Netto ricavi CHF 148'700.00

Senza interventi, il dicastero messo ai voti è approvato all'unanimità.

Terminato l'esame dei singoli dicasteri, il Presidente dà lettura dei totali delle spese e dei ricavi, aggiornati con l'emendamento accettato in precedenza.

Complesso

Totale spese	CHF	10'617'800.00
Totale ricavi	CHF	4'612'550.00
Fabbisogno	CHF	6'005'250.00

Senza interventi, il fabbisogno complessivo messo ai voti è approvato all'unanimità.

Chiuso l'esame del messaggio municipale n° 1372, il Presidente mette in votazione il dispositivo ed il Consiglio comunale risolve:

1. I conti preventivi per l'anno 2026 del Comune sono approvati.
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare tramite l'imposta comunale il fabbisogno per l'anno 2026, ammontante a CHF 6'005'250.00.

Voti: favorevoli 19 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

Trattanda n° 3: Definizione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 (MM 1374)

In apertura, il Presidente chiede ai commissari se hanno qualcosa da aggiungere a quanto indicato nel rapporto. P. Peter chiede informazioni sulla possibilità di variare il moltiplicatore delle fisiche e delle giuridiche. Il Vicesindaco Martino ricorda che è



MELIDE

possibile, però quello delle persone giuridiche deve essere più alto rispetto alle fisiche, questo almeno per i prossimi quattro anni.

Terminata la discussione, il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 per le persone fisiche è stabilito al 65% dell'imposta cantonale base.
2. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 per le persone giuridiche è stabilito al 65% dell'imposta cantonale base.

Voti: favorevoli 19 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

Trattanda n° 4: Richiesta di un credito di CHF 184'000.- per la sostituzione delle doghe del pontile e dell'area circostante lo stabile corpo B adibito a esercizio pubblico, presso l'area di svago a lago / Lido comunale (MM 1373)

In apertura, il Presidente chiede ai commissari se hanno qualcosa da aggiungere. In mancanza di particolari aggiunte e senza opposizioni all'entrata in materia, viene aperta la discussione generale.

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. è approvata la sostituzione delle doghe del pontile e dell'area circostante lo stabile corpo B adibito a esercizio pubblico, situati presso l'area di svago a lago / Lido comunale ai mappali n. 552 e 559 RFD di Melide;
2. al Municipio è concesso un credito di CHF 184'000.- (IVA inclusa) per la realizzazione delle opere di cui al punto 1.;
3. la spesa sarà iscritta nel conto degli investimenti e fra i beni amministrativi del Comune di Melide, e sarà ammortizzata secondo quanto prescritto dalla LOC e dai relativi Regolamenti;
4. il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non viene utilizzato entro il 31 dicembre 2026.

Voti: favorevoli 19 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

Trattanda n° 5: Mozioni, interpellanze ed eventuali

Interpellanze la cui risposta è dovuta in seduta (presentate 7 giorni prima)

5.1 Interpellanza di C. Sabateri “Informazioni e domande su come intende procedere il nostro Esecutivo a riguardo dell'ex Oratorio”. Non viene letta, è riportata integralmente di seguito.



Melide, 6 dicembre 2025

Interpellanza

Informazioni e domande su come intende procedere il nostro Esecutivo a riguardo dell'ex Oratorio

Lodevole Municipio,

Con la presente vorremmo entrare nuovamente in materia per quanto riguarda quello che ci è stato spiegato e comunicato durante l'ultima seduta di Consiglio Comunale a proposito della struttura comunale Ex -Oratorio.

Pur sapendo, che al momento è tutto provvisorio e un progetto definitivo prima di entrare in essere, deve venir approvato in Consiglio Comunale, ci siamo posti alcune domande in merito e abbiamo ipotizzato alcuni possibili scenari.

Come spiegato, al momento attuale è stata presentata una domanda di costruzione preliminare che vede come possibile progetto la ricostruzione della struttura, che disporrebbe di **due piani** interamente **ad uso comunale**, dove si ipotizza un piano terra con sala comunale e quello superiore per eventuali uffici comunali. Ovviamente con riduzione della metratura.

Domanda al momento voluta dal Municipio per valutare le possibili restrizioni a livello cantonale, così da poter comprendere come meglio muoversi nel prossimo futuro.

Al momento tutto finanziato dal privato, ma firmato da entrambe le parti.

Le nostre domande a riguardo della situazione attuale:

- Quali interessi ha il privato a finanziare interamente questa domanda di costruzione preliminare? Quali sono le sue possibili richieste come accordo tra le parti?
- Come mai se finanziata interamente dal privato è stata firmata anche dal Municipio?
- È stata presa in considerazione la possibilità di evitare che il privato paghi per una struttura che attualmente è di proprietà del Comune?

Abbiamo cercato di darci alcune risposte in merito ed ipotizzare alcuni possibili scenari, a tal proposito, per trasparenza, vorremmo esporre il nostro dissenso qualora si prevedesse di vendere la struttura al privato, con usufrutto comunale o a pagamento di una pigione.

Crediamo fermamente che la struttura debba rimanere del Comune, soprattutto in previsione di aver necessità di utilizzarla, soprattutto ad oggi che il Municipio non dispone di molti stabili comunali.

Non crediamo sia una buona idea vendere una nostra struttura per diventarne inquilini.

Per quanto concerne l'attuale ipotetico contenuto che si andrebbe a creare all'interno della struttura, non crediamo che sia quello che attualmente il nostro comune necessita.

Pur sapendo che ci si è mossi per migliorare la condizione disastrosa della struttura, crediamo che per i progetti comunali necessari, sul tavolo al momento presente, questo ipotetico progetto presentato non ne soddisfi nemmeno uno.

Abbiamo già una saletta comunale di poco meno di queste dimensioni e purtroppo poco utilizzabile se non solo per piccoli eventi.

Gli spazi a progetto non sono sufficienti né per un eventuale asilo nido, né per un eventuale centro giovani né tantomeno per un centro diurno.

Inoltre gli uffici comunali, non siamo certi che rispetterebbero la sentenza del piano regolatore attuale, come indicazione la struttura dovrebbero essere a scopo sociale.

Premetto che queste domande e considerazioni, come Gruppo L'Ancora, sono già state discusse e valutate con il nostro Municipale, ma visto l'importanza del tema vogliamo che tutto il Consiglio Comunale sia informato, e che si sappia quale è la posizione del nostro Gruppo.

- Ricordiamo che era stata valutata anche la possibilità di ristrutturazione della struttura, mantenendo così le medesime metrature. Come è stato il risultato di questa possibilità? Sappiamo che il costo della ristrutturazione completa si aggira su circa CHF 800'000.--, è stato fatto un progetto di massima o è solo un calcolo provvisorio. Inoltre sappiamo che questo non può essere considerato solo manutenzione ordinaria.
- È stata valutata la possibilità di proporre una modifica di piano regolatore? Sappiamo che i tempi necessari potrebbero essere lunghi, ma sappiamo anche che questa possibilità potrebbe svincolarci in futuro da dover accordarci obbligatoriamente con il privato.

In attesa di ricevere risposte durante la prossima seduta di Consiglio comunale del 17 dicembre 2025, saluto cordialmente.

Corinna Sabateri, capo gruppo
per il Gruppo L'Ancora



Il Sindaco risponde alle domande indicato:

- Il proprietario confinante, per sue ragioni personali, ha ritenuto di finanziare per intero in proprio la domanda di costruzione.
- Allo stato attuale non si è entrati in trattative. È stato ribadito che si deve attenere alle disposizioni del PR.
- Non c'erano elementi per cui il Municipio si dovesse rifiutare di firmarlo visto che il mappale è di proprietà del Comune.
- Il Sindaco chiede una spiegazione sulla domanda. C. Sabateri spiega che la struttura deve essere adibita interamente a scopi pubblici. Che interessi ha il privato a finanziare tutto? Il Sindaco spiega che l'interesse è di portare a casa il progetto stesso, ritenuto che lo stesso deve comprendere i due fondi e che gli stessi devono dialogare. Il proprietario ha ritenuto opportuno di portare avanti il progetto unitario pagando tutto lui.
- Il costo di ristrutturazione è stato stimato in CHF 800'000.00, però non è stato effettuato nessun progetto. Probabilmente la cifra può superare quella stima.
- Modifica di PR non si è entrati in materia. L'attuale PR è limitante sia per il privato, sia per il pubblico. Non si esclude, dopo la domanda di costruzione preliminare, che verrà valutata un'entrata in materia in base alle osservazioni che giungeranno.

La consigliera C. Sabateri si dichiara soddisfatta, anche se è ancora tutto provvisorio.

Eventuali

Domande formulate da A. Roth, con risposte del Sindaco:

- *Posteggi: si è valutato di fare un progetto di massima sotto il posteggio già esistente a Villa Pace e di contattare i proprietari dello stabile situato dietro il posteggio?*
No, non è stata valutata l'idea di sviluppare quel comparto. Al momento non si vede la necessità. Eventuali modifiche necessitano l'unanimità dei proprietari, però non c'è ancora stato un incontro formale. Sono state adottate delle misure con la nuova Ordinanza Municipale sui posteggi, limitando la possibilità di parcheggiare in quel comparto ai soli residenti della zona. A. Alfano chiede se è stato fatto un calcolo del fabbisogno, perché anni fa risultava un ammanco di ca. 100 posteggi e probabilmente oggi è aumentato. Il Sindaco conferma che il calcolo è ancora attuale, in quanto il Comune non è cresciuto come popolazione e la disponibilità di mezzi pubblici è la medesima. Il tema dei posteggi va però pianificato e attualmente è previsto al campo da calcio e al comparto FFS. Anche l'iter di Villa Pace prevederebbe comunque tempi lunghi, in quanto servirebbe una variante di Piano Regolatore per un autosilo o posteggio. Nel caso di cantiere alla Romantica ci sarà sicuramente un forte disagio, si dovranno fare sacrifici per alcune tipologie di beneficiari. C. Cattaneo chiede se vi è un vincolo di altezza a Villa Pace. Il Sindaco conferma che non deve essere ostruita la vista del palazzo.
 - *Posteggi Romantica: i 30 che saranno a disposizione del Comune sono limitati nella fascia giornaliera, dopodiché anche se si ha il bollino si deve pagare il parchimetro. Non si possono rendere gratuiti per chi dispone del bollino?*
I posteggi saranno 71, di cui 30 utilizzabili con i bollini e non esclusivamente con il parchimetro. Ad oggi il comparto è occupato prevalentemente dai dipendenti di aziende con sede a Melide. La nuova regolamentazione di questi posteggi non è stabilita e si cercherà di ottenere le migliori condizioni.
 - *Porto comunale: visti i ricorsi sul nuovo porto galleggiante non sarebbe il caso di mettere mano al porto comunale? Sono passati 15 anni dal voto in Consiglio comunale di un credito di 1 milione, ormai scaduto, per la ristrutturazione del comparto.*
-
-
-



MELIDE

Il porto alla Bola verrà sistemato quando avremo la possibilità di edificare il porto galleggiante. La sistemazione inoltre richiederebbe probabilmente la necessità di chiedere un credito specifico per via degli alti costi, in quanto le tecniche per la rimozione degli idrocarburi dal fondale sono complesse e impattanti. Procedere adesso senza avere la nuova struttura risulta prematuro.

- *Sala multiuso: quando si prenderà mano a quello stabile si dovrà fare una modifica di PR, si tratta di un R4/5 e sarebbe un'ottima soluzione ai diversi problemi di spazio per il Comune e per la comunità.*

La sala multiuso a PR è registrata come attrezzature pubbliche, pertanto R4 o R5 è solo una supposizione. I palazzi limitrofi sono R4/5, risulta quindi plausibile che venga concesso anche per la sala multiuso, anche se sicuramente ci saranno dei ricorsi. Si chiede ai consiglieri comunali di capire cosa vogliono fare dei vari edifici comunali. Anche qui sarebbe necessaria una variante di PR.

- *Modifica ordinanza posteggi: dove si trova?*
È disponibile sul sito ed è anche pubblicata all'albo comunale. I bollini verranno venduti solo dopo il 7 gennaio 2026. Fino a fine gennaio saranno validi quelli del 2025 e sarà sensibilizzata anche la polizia comunale.
- *Perché verrà eliminata la piscina galleggiante al lido?*

Il prossimo anno si sarebbe dovuto procedere a rifare il fondo della piscina. Nella discussione è stata valutato l'effettivo utilizzo della piscina visto che ci sono state diverse sollecitazioni per aumentare la superficie nel lago. Per questo si è deciso di riproporre la zattera. Anche a livello di sicurezza delle pareti e della sorveglianza la piscina non era la soluzione ottimale. Sul lungo termine vi sarà anche un risparmio.

- *Delibera alla Dionea SA di una perizia fonica per la variante PR nuovo porto comunale. Come mai questa decisione dopo un paio di anni di ritardo?*
La richiesta è giunta dai servizi cantonali, quale complemento all'incarto. Non siamo contenti, visto che questa richiesta è giunta con un anno e diversi mesi di ritardo.

E. Bosco chiede quanto è costata la procedura di place branding, quanti hanno partecipato e se c'è già un vincitore. Il Sindaco risponde che il costo del mandato è di ca. CHF 10-12'000.00. Il bando di concorso è stato richiesto da 12 aziende, ma solo due hanno sottoposto una proposta. Attualmente non vi è ancora un vincitore. A livello popolare vi sono stati 33 voti, mentre la riunione della giuria tecnica si terrà lunedì 22 dicembre 2025. E. Bosco chiede se, a posteriori, si rifarebbe il place branding. S. Sarajlic si aspettava una maggiore partecipazione da parte dei cittadini, però a parte questo la visione rimane la stessa. Il Sindaco conferma e ribadisce che si è trattato di una scelta in cui ci si crede.

In assenza di ulteriori interventi, alle ore 21:15, il Presidente ringrazia i presenti e chiude la seduta augurando a tutti Buone feste.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente
O. Pasquillo

Il Segretario
A. Vananti

Gli scrutatori
A. Alfano

M. Rusconi
